Il Sole 24 ORE
18-NOV-2026
da pag. 5 / foglio 1 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 50206 Diffusione: 104896 Lettori: 715000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Evasione, banche dati sempre più integrate ma è alert sulla sicurezza

La presentazione. Carbone: bloccati 9 miliardi di bonus edilizi. Leo: dal digitale aiuti sui controlli. Casasco: bilanciare verifiche e tutele

Dal collegamento tra Pos e registratori telematici aumento dei corrispettivi del 4% sul 2025

Marco Mobili
Giovanni Parente

Le 200 banche dati a disposizione del Fisco italiano sono un asset sempre più strategico nel contrasto all'evasione. Ma è un asset da proteggere in cui la sicurezza assume un ruolo centrale, sia sul fronte degli attacchi esterni che delle «minacce interne», ossia dei rischi derivanti dall'utilizzo illegale delle banche dati da parte di soggetti che dispongono legittimamente delle credenziali di accesso. Sono alcuni dei punti principali emersi dalla presentazione dell'indagine conoscitiva della Commissione bicamerale di vigilanza sull'Anagrafe tributaria presentata alla Sala della Regina ieri alla Camera in un evento moderato dal direttore de «Il Sole 24 Ore» Fabio Tamburini.

Come spiegato dal presidente della Commissione Maurizio Casasco (Forza Italia), la priorità è quella di cercare un difficile punto di equilibrio. Da un lato, a suo avviso l'interoperabilità del Sistema informativo della fiscalità (Sif) «consente di valorizzare il patrimonio informativo esistente, favorendo la condivisione delle informazioni tra amministrazioni e rendendo possibile una più efficace attività di controllo, di programmazione e di supporto alle decisioni». Dall'altro, ha aggiunto Casasco, «è essenziale procedere parallelamente al rafforzamento dei sistemi di sicurezza, di autenticazione, di profilazione degli utenti e di tracciabilità integrale delle consultazioni.

E, per questo, «è opportuno che l'organizzazione del Sif si ispiri a un modello fondato su tre principi fondamentali: piena disponibilità delle informazioni necessarie alle amministrazioni competenti; rigorosa tracciabilità e controllabilità degli accessi; effettiva tutela dei diritti fondamentali del contribuente attraverso adeguate garanzie procedimentali e giurisdizionali». In questo senso andrebbe accolta, secondo Casasco, «la proposta del Consiglio Nazionale del Notariato di ampliare e semplificare l'accesso dei Notai al sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, al fine di soddisfare le esigenze operative della categoria e tutelare gli interessi dell'Amministrazione finanziaria ad acquisire dal sistema informazioni tempestive e corrette».

Una linea sottile su cui si sono soffermati tutti i relatori che hanno preso la manovra. Il viceministro dell'Economia Maurizio Leo, in videocollegamento, ha sottolineato i progressi fatti attraverso l'utilizzo della tecnologia: dalla realizzazione della banca dati per la consultazione semplificata delle precedenti risposte a interpello, in fase di test tecnici prima del lancio, ai servizi ai contribuenti con le semplificazioni come per la dichiarazione di successione senza dimenticare il contenzioso.

Per il comandante generale della Guardia di Finanza, Andrea De Gennaro, «il patrimonio informativo a disposizione rappresenta oggi la risorsa strategica più preziosa per contrastare le frodi fiscali e più in generale per la tutela della legalità economica e finanziaria del nostro Paese. Anche noi avvertiamo la responsabilità di governare questo cambiamento coniugando la massima efficienza operativa con il rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali e in materia di intelligenza artificiale, nonché garantendo la sicurezza cibernetica».

Il direttore dell'agenzia delle Dogane e monopoli (Adm) Roberto Alesse ha messo in evidenza che «la Commissione raccomanda di superare la logica dello scambio occasionale di informazioni, occorre costruire un'infrastruttura informativa pubblica unitaria». Dunque, l'interoperabilità «non è soltanto una connessione tecnica tra archivi. È un criterio di organizzazione del lavoro delle Amministrazioni» e, ha aggiunto ancora Alesse, «ogni accesso deve rispondere a una specifica finalità istituzionale, essere tracciato e sottoposto a verifiche periodiche».

Ma, appunto, c'è anche il tema della sicurezza. Cristiano Cannarsa, Ad di Sogei (il partner tecnologico del Fisco italiano), ha rimarcato che «proteggere i dati è una missione importantissima». Il direttore dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (Acn), Andrea Quacivi, contro il rischio di accessi indebiti ai dati ha condiviso doppie autorizzazioni, monitoraggio continuo degli accessi e strumenti capaci di individuare e bloccare le attività sospette.

L'importanza strategica dei dati nella prevenzione e nel contrasto all'evasione è emersa dai numeri indicati dal direttore delle Entrate Vincenzo Carbone. Dal 2021, anno di entrata in vigore del controllo preventivo, «siamo riusciti a vagliare nell'ambito dei controlli preventivi oltre 12 milioni di comunicazioni di cessione dei crediti edilizi e a bloccare, a seguito di 294mila istruttorie puntuali svolte dai nostri funzionari, oltre 9 miliardi di crediti illegittimi. Come si può facilmente immaginare, per analizzare 12 milioni di comunicazioni senza l'uso di strumenti informatici sarebbe stato necessario impegnare tutto il personale dell'Agenzia per molti anni». E ha aggiunto Carbone «nel quinquennio 2021-2025, grazie all'invio di oltre 14 milioni di lettere, i contribuenti han-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1878 - T.1733

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 50206 Diffusione: 104896 Lettori: 715000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

no spontaneamente riversato all'Erario quasi 13 miliardi e mezzo di euro».

Capitolo collegamento Pos e registratori telematico, con l'obbligo scattato da inizio anno. «Il servizio online messo a disposizione dall'Agenzia dopo un approfondito confronto con le associazioni di categoria – come spiegato da Carbone - ha consentito a circa 1,5 milioni di imprese di piccole, medie e grandi dimensioni di assolvere all'obbligo in modo agevole e senza nuovi oneri. Al contempo, il volume dei corrispettivi trasmessi dagli esercenti ha registrato, nei primi 10 mesi dell'anno, una crescita di oltre il 4% rispetto a quelli rilevati nel medesimo periodo dell'anno 2025».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANAGRAFE TRIBUTARIA

Indagine della commissione parlamentare di vigilanza
Dopo oltre due anni di lavoro, è stato presentato il documento conclusivo, approvato all'unanimità dalla Commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria nella seduta dello scorso 28 ottobre, dell'indagine conoscitiva su: «Misure di contrasto all'evasione fiscale, sicurezza delle banche dati dell'anagrafe tributaria e tutela della riservatezza dei dati dei contribuenti».

24mila

FORMAZIONE SULL'AI
Sono stati 24mila le dipendenti e i dipendenti dell'agenzia delle Entrate coinvolti nella formazione sull'intelligenza artificiale, avviata da inizio 2025



L'evento.
La presentazione dell'indagine della Commissione di vigilanza sull'Anagrafe tributaria alla Sala della Regina della Camera. Da sinistra: Maurizio Casasco, presidente della Commissione bicamerale; Vincenzo Carbone, direttore dell'agenzia delle Entrate; Andrea De Gennaro, comandante generale della Guardia di Finanza; Roberto Alesse, direttore dell'agenzia delle Dogane e monopoli; Fabio Tamburini, direttore del Sole 24 Ore

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1878 - T.1733